

# discepolo amato



## LA GRAZIA

*di don Angelo, parroco*

Adamo ed Eva disubbidiscono al comando di Dio. Giuseppe invece dice il suo sì al progetto di Dio rivelatogli dall'angelo Gabriele. Adamo ed Eva si nascondono da Dio. Giuseppe invece sceglie di restare davanti a Lui. Che diversità!

Anche Paolo nel brano ai Romani sottolinea un'altra contrapposizione: tra Adamo e Gesù, il primo uomo e il Figlio di Dio: il primo ci ha dato morte e condanna, il secondo giustificazione e vita.

Attenzione: qui non c'è in gioco una diversità di carattere o una bontà d'animo diversa o una docilità all'obbedienza diversa. Qui c'è in gioco la GRAZIA, cioè la vita, la comunione con Dio, l'aiuto per vincere il proprio peccato.

### Come si ottiene la GRAZIA?

Lasciadoci sempre trovare da Dio. Non ci si nasconde da Dio. Presentando a Dio con verità e umiltà il nostro peccato.

Dicendo sì al progetto di Dio.

### Quali sono i nemici della GRAZIA?

Il nemico numero 1 è il serpente, il diavolo, colui che insinua il dubbio su Dio.

Il nemico numero 2 è il nostro peccato che talora vogliamo credere più forte, più potente, più invincibile della grazia. Non dimentichiamo quanto ha scritto Paolo ai Romani: *Dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia*.

Il nemico numero 3 è il solito tram tram quotidiano. Noi non crediamo che Dio possa irrompere nella nostra vita ed invece accade come quando apparve a Giuseppe in sogno.

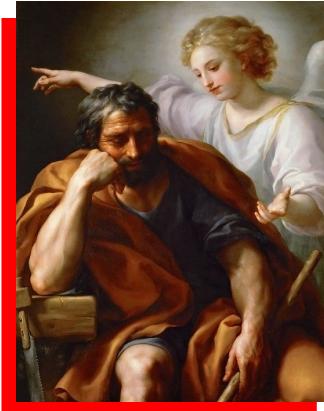
Questa GRAZIA ha un nome? Il nome è GESÙ.

Dalla stirpe di Adamo ed Eva nasce Cristo. Cfr. la genealogia di Luca: Gesù è il figlio di Adamo.

Il primo uomo Adamo è superato dal Figlio di Dio, Gesù.

Colui che nasce da Maria per opera dello Spirito Santo è il Salvatore. Gesù è il nome della grazia.

La Liturgia di oggi ci invita a rinnovare la nostra fede e la nostra speranza in Gesù. È con Lui che a noi viene *e grazia su grazia*.



# RICEVI QUESTO ANELLO

## 1. L'anello è la promessa.

Lo scambio degli anelli è la formulazione di una promessa: puoi contare su di me, io conto su di te. Due persone che si impegnano con una promessa affidabile possono affrontare tutti i giorni della vita e sostenere tutte le prove. Nella promessa è iscritta l'impegno di fedeltà, il legame è affidabile perché dura nel tempo, in ogni stagione della vita.

## 2. L'anello forma una catena, fino al primo anello, fino a Dio.

Le persone che si scambiano gli anelli sono legati alla storia che li ha precedute e si predispongono a scrivere una storia futura. La storia che ha preceduto gli sposi è una catena di generazioni, un patrimonio e una anche una storia di ferite: nel bene e nel male l'anello porta le tracce di quello che è stato. Ma la catena è solida e affidabile perché si aggancia al principio, alla promessa di Dio. Per quanto ci si impegni, la buona volontà non basta: il vino finisce presto e la festa è presto in pericolo. Ma se si aggancia a Gesù, allora anche l'acqua può diventare vino, anche il feriale può diventare festa.

## 3. L'anello forma una catena, fino alla terza e alla quarta generazione.

Nella coppia che condivide la vita e i sogni, i propositi e i progetti, è accolta come una benedizione la vita, i bambini, il futuro dell'umanità. I bambini trovano serenità e buone ragioni per diventare uomini e donne perché si agganciano a una catena che non li lascia precipitare nel



vuoto. La vita rivela l'aspetto promettente non perché i genitori sono perfetti, ma perché sono uniti e ci si può agganciare a loro.

## 4. L'anello è rotondo, non è quadro; l'anello non è di carta...

Un anello quadrato non è adatto per essere messo al dito. Il patto che unisce l'uomo e la donna richiede

che si lavori sugli angoli perché non siano spunti che feriscono, ma prendano la forma del cerchio. Per condividere una vita si devono addolcire ed eliminare gli spigoli. Un anello di carta può essere un gioco di bambini, ma non può formare una catena che resista. Per sostenere un legame che affronti le diverse stagioni e i giorni della vita è necessario sostituire i giochi dei bambini con il materiale resistente: essere persone adulte che fanno fronte.

## 5. La famiglia unita dall'anello è pronta anche per la resistenza.

La promessa dell'affidabilità reciproca è una resistenza alla condanna alla solitudine che intristisce il mondo. La catena che unisce le generazioni, genera futuro, a chiede a Dio il vino buono è una resistenza alla paura che fa invecchiare il mondo e considera i bambini come una imprudenza. L'impresa di arrotondare l'anello è una resistenza alla tentazione dell'egocentrismo che fa valere i propri spigoli come diritti e non si cura dell'angoscia che crea nei figli e nelle figlie. La cura per il materiale di cui è fatto l'anello è un esercizio necessario per predisporsi alla resistenza.

**Domenica 26 giugno** - III dopo Pentecoste  
**Lunedì 27 giugno** - S. Arialdo, diacono e martire  
**Mercoledì 29 giugno** - SS. Pietro e Paolo  
**Domenica 3 luglio** - IV dopo Pentecoste

**ANGELUS 19 GIUGNO 2022**

## **MANGIARE e ESSERE SAZIATI**

In Italia e in altri Paesi oggi si celebra la solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo... Nell'Eucaristia ognuno può fare esperienza di questa amorosa e concreta attenzione del Signore che si prende cura di noi. Chi riceve con fede il Corpo e il Sangue di Cristo non solo *mangia*, ma viene *saziato*. *Mangiare ed essere saziati*: si tratta di due fondamentali necessità, che nell'Eucaristia vengono appagate.

*Mangiare*. «Tutti mangiarono», scrive San Luca... Mentre mangia, la folla si rende conto che Gesù si prende cura di tutto. Questo è il Signore presente nell'Eucaristia: ci chiama ad essere cittadini del Cielo, ma intanto tiene conto del cammino che dobbiamo affrontare qui in terra. Se ho poco pane nella borsa, Lui lo sa e se ne preoccupa. Talvolta c'è il rischio di confinare l'Eucaristia in una dimensione vaga, lontana, magari luminosa e profumata di incenso, ma lontana dalle strettoie del quotidiano. In realtà, il Signore prende a cuore tutti i nostri bisogni, a partire da quelli più elementari...

Oltre il *mangiare*, però, non deve mancare l'*essere saziati*. La folla si saziò per l'abbondanza di cibo, e anche per la gioia e lo stupore di averlo ricevuto da Gesù! Abbiamo certo bisogno di alimentarci, ma anche di essere saziati, di sapere cioè che il nutrimento ci venga dato per amore. Nel Corpo e nel Sangue di Cristo troviamo la sua *presenza*, la sua vita donata per ognuno di noi. Non ci dà solo l'aiuto per andare avanti, ma ci dà sé stesso: si fa nostro compagno di viaggio, entra nelle nostre vicende, visita le nostre solitudini, ridando senso ed entusiasmo...

La Vergine Maria ci insegni ad adorare Gesù vivo nell'Eucaristia e a condividerlo con i nostri fratelli e sorelle.



## **preghiera**

O San Giuseppe, la cui protezione è così grande, così forte, così sollecita davanti al trono di Dio, ti affido tutti i miei interessi e i miei desideri. O San Giuseppe, assistimi con la tua potente intercessione, e ottieni per me dal tuo Figlio divino tutte le benedizioni spirituali attraverso Gesù Cristo, nostro Signore, di modo che essendomi affidato al tuo potere celeste possa offrire il mio ringraziamento e il mio omaggio al più amorevole dei padri. O San Giuseppe, non mi stanco mai di contemplare te e Gesù addormentato tra le tue braccia; non oso avvicinarmi mentre Egli riposa accanto al tuo cuore. Stringilo in nome mio e bacia il Suo capo per me, e chiedigli di restituire il bacio quando sarò sul letto di morte. San Giuseppe, patrono delle anime che stanno per morire, prega per me. Amen.

**CALENDARIO LITURGICO**  
**DAL 26 GIUGNO AL 3 LUGLIO 2022**

**\* 26 DOMENICA**

**III DOPO LA PENTECOSTE C**

**¶ Vangelo della Risurrezione:** Marco 16, 1-8a

**¶ Genesi 3, 1-20; Salmo 129; Romani 5, 18-21; Matteo 1, 20b-24b**

**¶ Il Signore è bontà e misericordia**

[ I ]

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa per Fontana Giovanni
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa PRO POPULO

**27 LUNEDÌ**

*S. Arialdo*

**¶ Levitico 19, 1-19a; Salmo 18; Luca 6, 1-5**

**¶ Le tue parole, Signore, sono spirito e vita**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per Rosanna D'Alessio
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario

**28 MARTEDÌ**

*S. Ireneo*

**¶ Numeri 6, 1-21; Salmo 98; Luca 6, 6-11**

**¶ Esaltate il Signore, nostro Dio, perché è santo**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per Piero e don Aldo Pagani
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario

**29 MERCOLEDÌ**

**SS. PIETRO E PAOLO**

**¶ Atti 12, 1-11; Salmo 33; 2Corinzi 11, 16-12, 9; Giovanni 21, 15b-19**

**¶ Benedetto il Signore, che libera i suoi amici**

Propria

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario

**30 GIOVEDÌ**

*Ss. Primi Martiri della s. Chiesa Romana*

**¶ Numeri 27, 12-23; Salmo 105; Luca 6, 20a. 24-26**

**¶ Beati coloro che agiscono con giustizia**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario

**1 VENERDÌ**

**¶ Numeri 33, 50-54; Salmo 104; Luca 6, 20a. 36-38**

**¶ Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome**

S. Giovanni Paolo II	<b>7.45</b>	S. Messa per Ponti Dario
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario

**2 SABATO**

S. Giovanni Paolo II    **17.00**    S. Messa perché tutti possiamo indicare Gesù

**\* 3 DOMENICA**

**IV DOPO PENTECOSTE C**

S. Giovanni Paolo II	<b>11.00</b>	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	<b>16.25</b>	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	<b>17.00</b>	S. Messa PRO POPULO

**È SOSPESA LA S. MESSA DELLE ORE 17 IN SAN GIOVANNI PAOLO II.**